



Comune di Crespina-Lorenzana
Provincia di Pisa

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

VARIANTE SEMPLIFICATA DELLE NTA AI SENSI DELL'ART. 32

DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 s.m.i. RIFERITA AL

COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO POGGI GALLO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Arch. Alessandro Cosci

Viale Montegrappa 177 – 59100 Prato

Marzo 2020

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS: CONTENUTI

Il presente documento preliminare è redatto ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 10/10 e s.m.i., e contiene le informazioni ed i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente della variante al RUC, ovvero:

1. Caratteristiche del piano o programma tenendo conto dei seguenti elementi.

- in quale misura il piano o programma stabilisce il quadro di riferimento per i progetti e le altre attività, oppure per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quegli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali relativi al piano o programma;
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale (ad esempio piano o programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
 - dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

A causa della limitata entità dell'intervento, questo documento contiene, a proposito del punto 1, la verifica della coerenza dell'intervento proposto con i piani ed i programmi sovra-ordinati e di settore vigenti, mentre per quanto riguarda il precedente punto 2 contiene le informazioni ed i dati necessari all'accertamento dei possibili impatti significativi sull'ambiente relativamente alle risorse interessate dall'intervento.

Difatti la variante che verrà proposta:

- non costituisce quadro di riferimento per progetti ed altre attività,

- non influenza altri piani o programmi,
- non ha particolare rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale,
- non ha impatti cumulativi specifici né di natura transfrontaliera,
- non comporta rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- inoltre gli impatti sono localizzati,
- non intessano siti con speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- non prevede il superamento dei valori limite delta qualità ambientale,
- non prevede rischi per l'utilizzo intensivo del suolo,
- non comporta impatti o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS: PROCEDURA

Poiché, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della stessa l.r. 10/2010 e s.m.i., la variante in oggetto, rientrando all'interno del perimetro del "*territorio urbanizzato*" ai sensi dell'articolo 224 della l.r. 65/2014 s.m.i. come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 05 Novembre 2019, deliberazione avvio procedimento e documento preliminare VAS.

La procedura secondo le disposizioni locali, che ovviamente tengono conto del contesto regionale sopra indicato, è la seguente:

- Il presente Documento Preliminare ai sensi dell'articolo 22 comma 2 della l. r. 10/10 s.m.i., dovrà essere trasmesso, su supporto cartaceo ed informatico, all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità a VAS.
- L'autorità competente, entro 10 giorni, avvia le consultazioni trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i pareri che dovranno essere espressi entro 30 giorni dall'invio .
- L'autorità competente, tenuto conto dei contributi pervenuti e secondo le modalità stabilite dall'articolo 22 della l.r. 10/10 s.m.i., provvederà ad emettere il provvedimento di verifica, valutando se la variante urbanistica al RUC vigente, possa effettivamente avere impatti negativi sull'ambiente definendo, se necessario, le opportune prescrizioni.
- La conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (comprese le motivazioni e le eventuali prescrizioni) sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Crespina Lorenzana, preliminarmente al procedimento di adozione della variante urbanistica.

Sono inoltre stabilite, sempre a livello locale, le tempistiche per la trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale, per l'acquisizione dei pareri di merito e per gli adempimenti relativi all'intero procedimento fino all'eventuale provvedimento di verifica di esclusione a VAS, che possono essere riassunte come segue.

- entro 10 giorni dalla deliberazione dell'inizio del procedimento, il documento ed i relativi allegati saranno trasmessi dall'"*Autorità Competente*" ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i relativi pareri, i quali dovranno essere resi nel termine perentorio di 30 giorni dall'invio;
- immediatamente dopo l'"*Autorità Competente*", emetterà il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo la variante in oggetto a VAS definendo, dove necessario, eventuali prescrizioni e adempimenti.
- Le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le eventuali motivazioni di esclusione, saranno rese pubbliche tramite pubblicazione sul sito web del Comune precedentemente l'adozione della variante urbanistica.

Le attività di informazione e comunicazione.

In applicazione degli articoli 36, 37, 38, 39 e 40 della l.r. 65/2014 e s.m.i. e del relativo "*Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*", i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti possono individuare un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti.

I risultati delle attività di informazione e partecipazione contribuiranno alla definizione dei contenuti della variante in oggetto, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'A.C. e, all'interno del procedimento di V.A.S., le attività di informazione e partecipazione saranno coordinate con quelle previste dalla l.r. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.